

Casa di riposo, il lavoro silenzioso dei volontari Tutti i giorni sono in campo accanto agli anziani

■ Quella del volontario nella casa di riposo di Chiari è un'opera silenziosa e gratuita che incarna il più autentico spirito del volontariato, fatto di attenzione, cura e presa in carico del destino del prossimo. Si tratta di un'attenzione resa ancor più preziosa dal fatto di nascere da un desiderio autentico dell'uomo, quasi da una missione che ciascuno sente sua, da un senso di responsabilità che li fa essere partecipi alle esigenze, ai problemi, alle sofferenze e al disagio dell'altro. Il volontariato è infatti un'esperienza di solidarietà e pratica di sussidiarietà. Chi ne fa opera per la crescita della comunità, per il sostegno dei suoi membri più deboli o in stato di disagio e per il superamento delle situazioni di difficoltà ed è quindi una risorsa valoriale nella misura in cui rafforza le motivazioni ideali, le capacità relazionali e il legame al territorio dell'organizzazione in cui opera. I 23 volontari che oggi operano all'Istituto Pietro Cadeo sanno infatti trasmettere una forte carica d'umanità ad integrazione e a supporto dell'azione specifica d'assistenza quotidiana agli ospiti che già fanno i dipendenti del-

la fondazione. I volontari, che sono coordinati da Fabio Selini, riconoscono e promuovono la dignità dell'ospite utilizzando rispetto, cortesia e pazienza sempre in collaborazione con gli operatori professionali. Sono molti gli ambiti in cui agiscono: innanzitutto cercano di soddisfare i bisogni relazionali della persona anziana.

Poi offrono assistenza e solidarietà agli anziani con difficoltà e alle loro famiglie, ma soprattutto organizzano insieme al servizio di animazione della Rsa alcuni momenti ricreativi e di socializzazione per gli anziani, quali uscite in giro per Chiari, feste e spettacoli direttamente nell'istituto. A ribadire l'importanza di questo prezioso gruppo clarense è intervenuto anche Giovanni Massafra, il presidente della fondazione Cadeo: «I volontari sono una grande risorsa - ha commentato Massafra - A tutti loro va il ringraziamento del Consiglio di amministrazione e mio personale per il tempo che mettono a disposizione degli ospiti. Per questi ultimi la presenza dei volontari è fondamentale sia per l'aiuto sia per il fatto che rappresentano il contatto con il mondo esterno».

lu. ba.



I volontari al «lavoro» per allietare e sostenere gli ospiti della Casa di riposo di Chiari

Oglio 7, quattro (e 612mila euro per anziani e di

■ Il distretto socio-sanitario che vede Chiari capofila di un Comuni, per il 2014 ha messo contributi in favore di anziani diversamente abili. L'assemblea oltre a Chiari ci sono Coccaglio, Castrezzato, Cazzago San Marco, Urago d'Oglio, Roccafranca, Comezzano Cizzago, Rovato. Infatti deliberato il piano operativo sostegno della popolazione per oltre 612mila euro. Al centro sociali gli investimenti in favore di disabili e per gli anziani non autosufficienti. Quattro i bandi finanziati: 1) della graduatoria utile all'erogazione sociale 2014 per persone con anziani non autosufficienti a domicilio a livello familiare; 2) formazione della graduatoria all'erogazione del buono sociale per persone con grave disabilità autosufficienti assistiti da domicilio (scadenza al 12 aprile); 3) erogazione di voucher sociali per assistenza o educazione domiciliare con handicap grave; 4) bandi progetti a sostegno della vita favore di persone con handicap compresa tra i 16 ed i 64 anni servizi diurni per la propria casa attraverso un assistente personale (scadenza 30 aprile). A partire da oggi i cittadini clarensi interessati all'Ufficio servizi sociali del Comune di Chiari. Info: 030.7006237 o servizisociali@comune.chiari.it